



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero della Transizione Ecologica – D.G. per la  
crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo  
cress@pec.minambiente.it  
Ministero della Transizione Ecologica – Commissione  
Tecnica V.I.A. – V.A.S.  
ctva@pec.minambiente.it  
e p.c. Ministero della Cultura – Direzione Generale  
Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

**Oggetto: [ID: 7743] Progetto di adeguamento dello scalo di alaggio nel Cantiere Navale della Marina di Porto Cervo. Procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A.. Comunicazione procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e Responsabile del procedimento. Proponente: Porto Cervo Marina s.r.l. - Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.) - Trasmissione osservazioni.**

In riferimento al procedimento in oggetto, vista la nota prot. D.V.A. n. 0139252 del 13.12.2021 (prot. D.G.A. n. 29896 del 14.12.2021), con la quale il Mi.T.E. ha comunicato l'esito positivo di procedibilità dell'istanza ai fini del procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., vista la documentazione pubblicata nel sito web dell'Autorità competente, si rappresenta quanto segue.

L'intervento, localizzato all'interno dell'area del cantiere navale della Marina di Porto Cervo, nel Comune di Arzachena, è finalizzato all'adeguamento del sistema di alaggio e varo all'interno delle aree in concessione alla Società Porto Cervo Marina s.r.l., al fine di consentire una maggiore e migliore operatività nel cantiere.

Il progetto prevede la rimozione della struttura su rotaie dello scalo esistente, che attualmente consente operazioni limitate a 20 ton (imbarcazioni con lunghezza massima di 20 metri), e la sostituzione con un nuovo sistema di alaggio, costituito da un travel lift da 140 ton, già in dotazione del cantiere navale, che consentirà di operare con maggiore celerità per l'alaggio e il varo di imbarcazioni di lunghezza fino a 35 metri.

Più in particolare, la proposta progettuale prevede:

- la demolizione e rimozione della parte centrale del basamento in cls dello scivolo, al fine di incrementare leggermente la batimetria della parte finale dello scalo;
- il restringimento del bacino dagli attuali 11 metri a 8 metri di larghezza, mediante la realizzazione di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

una struttura in calcestruzzo per l'allestimento delle vie di corsa del nuovo sistema travel lift, che ingloberà la via di corsa in cls esistente sul lato est, posata sul basamento esistente in calcestruzzo, fondato a sua volta direttamente su roccia;

- l'adeguamento della lunghezza del bacino a circa 30 metri;
- la sistemazione della zona interna dello scalo e l'adeguamento del sistema di raccolta delle acque.

Non sono previste modifiche alle quote di banchina. Inoltre, è intenzione della Società Proponente riutilizzare il materiale proveniente dalle demolizioni per la colmata della parte interna dello scalo, previa autorizzazione ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

Fatte queste premesse, considerata l'ubicazione dell'intervento e che nello Studio Preliminare Ambientale sono previste misure di mitigazione finalizzate a limitare gli impatti provocati dai lavori sull'ambiente marino, tra cui il «confinamento delle lavorazioni in fase di costruzione» e l'utilizzo di «panne galleggianti e [...] materiali assorbenti (cuscini o fogli assorbenti) o altri prodotti chimici tipo "Pristine Sea" (Marine System USA)», questa Direzione Generale, vista l'istruttoria condotta dal Servizio V.I.A., non ritiene necessario l'assoggettamento del progetto all'ulteriore procedura di V.I.A..

Si allegano alla presente, per farne parte sostanziale e integrante, i contributi istruttori pervenuti da parte delle altre Direzioni Generali, degli Enti e delle Agenzie regionali:

- nota prot. n. 89583 del 17.12.2021 (prot. D.G.A. n. 30534 del 20.12.2021) Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Tempio;
- nota prot. n. 42906 del 23.12.2021 (prot. D.G.A. n. 31077 del 24.12.2021) della Direzione Generale dei Lavori Pubblici - Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale;
- nota prot. n. 64724 del 23.12.2021 (prot. D.G.A. n. 31184 del 24.12.2021) della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica;
- nota prot. n. 46580 del 30.12.2021 (prot. D.G.A. n. 31623 di pari data) del Dipartimento di Sassari e Gallura dell'A.R.P.A.S.;
- nota prot. n. 140 del 05.01.2022 (prot. D.G.A. n. 317 del 10.01.2022) della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna;
- nota prot. n. 267 del 10.01.2022 (prot. D.G.A. n. 468 del 11.01.2022) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- nota prot. n. 1074 del 11.01.2022 (prot. D.G.A. n. 584 del 12.01.2022) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est.

Nel restare a disposizione per eventuali chiarimenti, la scrivente Direzione Generale si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire in seguito.

Distinti saluti.

**Il Direttore Generale**

(ex. art. 30, comma 1, L.R. 31/1998)

Raffaella Lentini

**Siglatu da :**

SILVIA PUTZOLU

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI

LENTINI RAFFAELLA  
05-01-00  
19/01/2022 12:14:02



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

05-02-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale  
05-02-34 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Tempio

Direzione Generale dell'Ambiente- Servizio  
Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it  
Stazione Forestale e di V.A. Olbia  
cfva.sfolbia@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto: POS. XIV.15.1 [ID: 7743] Progetto di adeguamento dello scalo di alaggio nel Cantiere Navale della Marina di Porto Cervo. Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente: Porto Cervo Marina s.r.l.. Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.). Richiesta osservazioni. Comunicazione**

In riferimento agli interventi in oggetto, da realizzare in località "Porto Cervo Marina"

Visto il R.D.L. 3267/23, il R.D. 1126/26 e le Prescrizioni di massima e di polizia forestale (P.M.P.F.), contenenti disposizioni legislative e regolamentari applicabili nei terreni sottoposti a vincolo idrogeologico nel territorio della Sardegna ed approvate con Del. GR 3022/3 del 31/03/2021;

Viste le relazioni e gli elaborati progettuali relativi all'intervento in oggetto;

Considerato che l'area di intervento, ancorché sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267 /23 e art. 18 della L. 991/52, risulta interclusa nel tessuto urbano della frazione di Porto Cervo comune di Arzachena, in un'area già ampiamente trasformata sotto il profilo edilizio-urbanistico;

Considerato che i lavori in progetto consistono nell'adeguamento dei sistemi di alaggio del cantiere nautico;  
Ritenuto che gli interventi descritti non siano in grado provocare l'insorgenza di fenomeni erosivi e di instabilità del suolo, pertanto per quanto di competenza del Servizio scrivente in relazione alla tutela delle aree soggette a vincolo idrogeologico, non sussistono motivi ostativi alla realizzazione degli interventi proposti.

Cordiali Saluti.

Il direttore del servizio  
(art. 30 comma 4 L.R. 31/89)  
Dott. Simonetta Brigaglia

**Siglato da :**

NADIA BRIGAGLIA

BRIGAGLIA SIMONETTA  
05-02-00  
17/12/2021 20:47:43



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS**

**ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI**

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-04 - Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS)

Direzione Generale dell'Ambiente Servizio  
Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto: Comune di Arzachena – loc. Porto Cervo – Progetto di adeguamento scalo di alaggio in bacino travel lift nel cantiere navale della marina di Porto Cervo. – Parere dell'Assessorato.**

Con la presente si riscontra la nota protocollo n. 0041573 del 16/12/2021, con la quale Codesto Assessorato chiede che vengano trasmesse, per quanto di competenza, osservazioni sulle possibili implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento.

Ciò premesso, si comunica che le opere sono volte, previa dismissione di un impianto obsoleto di alaggio e varo (carrellone sommergibile che corre su un binario all'interno di uno scalo di alaggio), alla modifica del predetto scalo a servizio del cantiere nautico per renderlo compatibile con l'uso di un travel lift già in possesso del richiedente; le opere constano essenzialmente nella realizzazione delle vie di corsa del suddetto sistema di sollevamento di imbarcazioni, inglobando e/o modificando opere preesistenti dello scalo in parola, con un modesto restringimento dello specchio acqueo per adeguarlo alla carreggiata del travel lift.

Si ritiene che tali opere, costituenti un adeguamento funzionale delle opere a mare del cantiere nautico, non abbiano rilevanza ambientale, atteso che ex post non risulta modificata la destinazione d'uso complessiva di tale ambito portuale, e che in fase di cantiere, stante la loro esiguità, la loro realizzazione parimenti non abbia alcun rilievo ambientale.

**Il Direttore del Servizio**

Dott. Ing. Massimiliano Ponti

**Siglato da :**

STEFANO PORCU





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica

> REGIONE AUTONOMA SARDEGNA  
DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE  
PEC

E p.c.: COMUNE DI ARZACHENA  
PEC

“ SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO  
SARDEGNA SETTENTRIONALE NORD-EST  
SEDE  
PEC

**Oggetto:** Progetto di adeguamento dello scalo di alaggio nel Cantiere Navale della Marina di Porto Cervo [ID: 7743]. Procedimento di VIA. Trasmissione parere.  
**Proponente:** Comune di Arzachena  
**Autorità Competente:** Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.)  
**Richiedente:** Direzione Generale della difesa dell'Ambiente

In riferimento alla nota n. 30145 del 15.12.2021 (acquisita agli atti della Direzione generale dell'Urbanistica al n. 63344 del 16.12.2021) con la quale l'Assessorato in indirizzo chiede di esprimere il proprio parere in merito all'intervento in oggetto, per quanto di competenza dello scrivente Servizio, si rappresenta quanto segue.

La proposta di intervento oggetto di VIA riguarda l'adeguamento strutturale e funzionale di uno scalo mobile esistente, situato all'interno dell'area del cantiere navale della Marina di Porto Cervo, mediante ampliamento della banchina est dell'attuale scalo mobile (circa 3 metri per tutti i 30 m di lunghezza della banchina), al fine di realizzare una darsena con lunghezza di circa 30 metri e larghezza 8 metri, per consentire l'utilizzo di un "travel lift" della portata massima di 140 t, di recente acquistato dal cantiere navale, per l'alaggio di imbarcazioni fino a 36 metri circa.

L'area oggetto di intervento è area demaniale in uso al concessionario dal 1980 e, nel Programma di Fabbricazione vigente del Comune di Arzachena, approvato, nella sua versione originale, con deliberazione di C.C. n. 11 del 02.10.1969, decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1 del 04.01.1972 e pubblicato sul BURAS n. 2 del 12.01.1972, è ricompresa all'interno di un più vasto comparto, classificato in sottozona D3 "Cantieri portuali esistenti".

L'area interessata ricade all'interno dei Beni Paesaggistici "fascia costiera" e "sistemi a baie e promontori, falesie e piccole isole" ed è rappresentata nelle tavole del PPR come "Insediamenti turistici", la cui disciplina



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica

è riportata agli articoli da 88 a 90 delle NTA; la stessa area risulta vincolata anche ai sensi dell'articolo 136 del D.Lgs n. 42/2004 così come disposto dal Decreto Ministeriale del 12.05.1966 denominato "Arzachena – Intero territorio comunale".

Valutato quanto sopra e analizzata la vincolistica sovraordinata in materia di governo del territorio, considerato che l'intervento in progetto risulta compatibile con la destinazione di zona dello strumento urbanistico comunale e che trattasi di un'area significativamente trasformata e urbanizzata, all'interno di un più vasto contesto urbano a spiccato uso turistico, per quanto di competenza, si ritiene che non vi siano motivi ostativi alla sua realizzazione.

Per qualsiasi chiarimento si prega di contattare il responsabile di Settore Ing. Giorgio Speranza al 070/6064153, email: [gsperanza@regione.sardegna.it](mailto:gsperanza@regione.sardegna.it).

**Il Direttore del Servizio**

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Resp. Settore: Ing. Giorgio Speranza  
Funz. Istruttore: Ing. Giovanni Calleda





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento di Sassari e Gallura

**TIT. I.I Fasc. 449/2021**

- Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato della Difesa dell'Ambiente  
Direzione Generale dell'Ambiente  
Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze  
Ambientali  
[difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

**Oggetto:** [ID: 7743] Progetto di adeguamento dello scalo di alaggio nel Cantiere Navale della Marina di Porto Cervo. Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente: Porto Cervo Marina s.r.l.. Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.).

Invio osservazioni

Si trasmettono in allegato alla presente le osservazioni del Dipartimento Sassari e Gallura, relativamente alla procedura di verifica di assoggettabilità per il progetto in oggetto.

Distinti saluti,

A. Cossu (RP)

**La Direttrice del Dipartimento**

Rosina Anedda\*

\* documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

**Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA** relativo a:

Progetto di adeguamento dello scalo di alaggio nel Cantiere Navale  
della Marina di Porto Cervo.

Proponente: Porto Cervo Marina s.r.l.

Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (MiTE)

ID: 7743

**Dicembre 2021**

## Indice

1. PREMESSA	3
2. Informazioni Generali	3
3. Informazioni tecniche	3
4. Documentazione di riferimento	4
5. Osservazioni	4
5.1. Gestione depositi temporanei e attrezzature	4
5.2. Progetto di Monitoraggio Ambientale	5
6. CONCLUSIONI	5

## 1. PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni del Dipartimento Sassari e Gallura dell'ARPA Sardegna, ai sensi della Delibera 34/33 del 07/08/2012, in merito alla documentazione prodotta all'interno del Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA relativo al Progetto di adeguamento dello scalo di alaggio nel Cantiere Navale della Marina di Porto Cervo. Proponente: Porto Cervo Marina s.r.l.. Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.) (ID: 7743).

Il presente documento di osservazioni è reso quale valutazione tecnica per gli aspetti ambientali di competenza dello scrivente, riferita al procedimento nel quale si inserisce, in concorso con altri pareri resi dagli altri soggetti coinvolti e in tale ottica non riveste alcun carattere vincolante per l'amministrazione chiamata all'emissione del titolo abilitativo o dell'atto finale.

## 2. INFORMAZIONI GENERALI

<b>Tipo di intervento</b>	L'intervento rientra nelle fattispecie: <i>“modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte II del D.lgs. 152/2006”</i>
<b>Proponente intervento:</b>	Porto Cervo Marina s.r.l.
<b>Comune:</b>	Arzachena
<b>Provincia:</b>	Provincia di Sassari – Zona Omogenea Olbia-Tempio
<b>Attività:</b>	Interventi in area portuale

Con nota prot. ARPAS n. 44729 del 16/12/2021 il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali della Direzione Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della RAS ha richiesto all'ente scrivente di comunicare le proprie osservazioni circa l'intervento di cui trattasi.

## 3. INFORMAZIONI TECNICHE

Il progetto prevede la rimozione della struttura su rotaie del vecchio scalo di alaggio che consentiva operazioni fino a 20 ton (imbarcazioni con lunghezza massima di 20 metri) e la sostituzione con un sistema di alaggio costituito da un travel lift da 140 ton che consentirà di operare con maggiore celerità per l'alaggio e il varo di yacht fino a 35 metri.

L'attuale bacino dove è localizzato lo scalo verrà ristretto ed allungato, con una larghezza che passerà dagli 11 metri attuali agli 8 di progetto, ed una lunghezza che raggiungerà i 30 metri. Le attuali vie di corsa dell'invaso verranno conglobate all'interno del restringimento in calcestruzzo (1,5 m per lato), che andrà a costituire la nuova via di corsa per il travel lift. Il basamento, attualmente realizzato in cls, verrà parzialmente demolito e riprofilato con nuova gettata. In sintesi, le attività previste dall'intervento sono:

- rimozione della vecchia struttura dello scalo anfibio;
- restringimento del bacino da metri 11 a 8 m metri di larghezza;
- adeguamento lunghezza bacino a circa metri 30;
- sistemazione zona interna scalo e adeguamento canalette raccolta acque;

Non si prevedono modifiche alle quote di banchina.

Il materiale proveniente dalle demolizioni verrà riutilizzato per la colmata della parte interna dello scalo.

#### **4. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO**

La documentazione tecnica di riferimento è stata resa disponibile dall'autorità competente (Ministero della transizione ecologica) sul proprio sito all'indirizzo:

<https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8206/12074>

La Documentazione è costituita da:

- Studio Preliminare Ambientale
- Elaborati specialistici e tavole grafiche

#### **5. OSSERVAZIONI**

##### **5.1. Gestione depositi temporanei e attrezzature**

Relativamente alla gestione dei depositi temporanei di materiale (tanto materie prime e materiali da costruzione quanto materiali di risulta e rifiuti) all'interno del cantiere si raccomanda, vista anche la vicinanza al mare, che per tutti i depositi e le aree di stoccaggio, sosta e deposito, siano previsti accorgimenti gestionali tali da evitare o contenere lo sversamento di materiali a mare sia accidentale che indotto dal ruscellamento in occasione di eventuali eventi atmosferici intensi. Si raccomanda, inoltre, di prevedere l'accurata verifica delle tenute idrauliche e pulizia preliminare dei macchinari per i quali è prevista l'immersione, anche parziale, in acqua.

## 5.2. Progetto di Monitoraggio Ambientale

Il Proponente a pagina 66 dello Studio Preliminare Ambientale prevede il monitoraggio dei sedimenti “in punti collocati all’interno della zona di intervento ed in un conveniente intorno” richiamando il manuale ICRAM per la movimentazione dei sedimenti marini. È opportuno un chiarimento in tal senso, perché per le opere indicate in progetto non pare prevista alcuna movimentazione né dragaggio di sedimenti. Qualora venga confermata l’assenza di qualsivoglia intervento sul fondale sabbioso, si ritiene il monitoraggio di tale componente non utile, eventualmente potrebbe rivelarsi più adeguato ed utile un monitoraggio in continuo della torbidità prima, durante e dopo le attività di cantiere prevedendo opportune misure di mitigazione qualora questa risultasse eccessivamente alterata od estesa.

## 6. CONCLUSIONI

Si rimanda a quanto espresso nel capitolo precedente.

### I Funzionari Istruttori

A. Cossu\* (RP)  
G. Canu\*

**La Direttrice del Dipartimento**

Rosina Anedda\*

*\* documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze  
Ambientali

**Oggetto: [ID: 7743] Progetto di adeguamento dello scalo di alaggio nel Cantiere Navale della Marina di Porto Cervo. Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente: Porto Cervo Marina s.r.l.. Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.) - Comunicazione di non competenza**

Si riscontra la nota di codesta Direzione generale della Difesa dell'ambiente - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali prot. n. 30145 del 15/12/2021, acquisita al protocollo della scrivente Direzione generale Agenzia del distretto idrografico della Sardegna (ADIS) al n. 13447 del 16/12/2021, riferita al procedimento richiamato in epigrafe, per rappresentare quanto segue.

Da un esame della documentazione scaricabile da link <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8206/12074> indicato nella nota citata non si rilevano interferenze tra le opere in progetto e il reticolo idrografico di riferimento ai fini del P.A.I. così come definito nella deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 30.07.2015 di identificazione del reticolo idrografico regionale. Pertanto, ai sensi ai sensi della L.R. 33/2014 (Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo) si comunica che questo Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni non ha competenze in merito al procedimento di che trattasi.

Il Direttore generale  
Ing. Antonio Sanna

**Siglato da :**

GIUSEPPE CANE

MARCO MELIS





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

**Oggetto:** [ID: 7743] **Progetto di adeguamento dello scalo di alaggio nel Cantiere Navale della Marina di Porto Cervo. Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente: Porto Cervo Marina s.r.l.. Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.). Osservazioni.**

In riferimento alla nota prot. n. 30145 del 15/12/2021 (Prot. Ass.to dei Trasporti n. 17417 del 16/12/2021), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, al fine di consentire alla Direzione Generale dell'Ambiente di formulare le osservazioni regionali nell'ambito del procedimento in corso, si rappresenta quanto segue.

L'intervento - localizzato nel Comune di Arzachena, nelle aree nel porto turistico di Porto Cervo in concessione alla Marina di Porto Cervo s.r.l. destinate a cantiere navale - deriva dalla necessità di adeguare il sistema di alaggio e varo esistente, al fine di migliorare e potenziare l'operatività nel cantiere.

Il cantiere navale è attualmente dotato di un banchinamento di uno scalo e di un bacino travel lift; quest'ultimo ha una larghezza di 5,5 metri e lunghezza di circa 20 m e può essere utilizzato per l'alaggio e il varo tramite un vecchio travel lift avente portata massima di 40 ton per movimentare imbarcazioni di lunghezza massima di 18-20 m. Il sistema di alaggio del cantiere è completato dallo scalo, oggetto di intervento ed ormai obsoleto, che consente una portata massima ridotta a 130-140 ton. con tempistiche e difficoltà operative non più consone alle esigenze del cantiere.

Il progetto di adeguamento prevede quanto segue:

- rimozione della vecchia struttura dello scalo anfibio;
- restringimento del bacino da 11 a 8 metri di larghezza;
- adeguamento lunghezza del bacino a circa 30 metri;
- sistemazione zona interna scalo e adeguamento canalette raccolta acque.

I lavori in progetto saranno svolti all'interno del bacino portuale e prevedono il restringimento del bacino mediante la realizzazione di una struttura in calcestruzzo che ingloberà la via di corsa esistente sul lato



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

est, posata sul basamento esistente in calcestruzzo che ha uno spessore di circa 1 metro e poggia direttamente su roccia.

Non si prevedono modifiche alle quote di banchina.

Nella zona più interna dello scalo è prevista la demolizione della parte centrale del basamento in cls dello scivolo al fine di incrementare leggermente la batimetria della parte finale dello scalo. Il materiale proveniente dalle demolizioni verrà riutilizzato per la colmata della parte interna dello scalo che verrà portato in avanti di circa 28 metri.

La soluzione progettuale scelta consentirà di operare con maggiore celerità per l'alaggio e il varo di yacht fino a 35 metri di lunghezza senza dover seguire procedure con tempistiche lunghissime come quelle previste per la scala mobile anfibio.

L'intervento avverrà all'interno delle aree già in concessione senza variazioni delle relative superfici globali. Dall'analisi della documentazione disponibile sul sito del Mi.T.E. è emerso che nell'area in cui è prevista la realizzazione dell'intervento non sono presenti infrastrutture di trasporto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, né esistenti né programmate, come anche emerge da una lettura del Piano Regionale dei Trasporti (PRT) approvato con delibera di Giunta regionale n. 66/23 del 27/11/2008; allo stato attuale il nuovo Piano Regionale dei Trasporti è in fase di redazione.

Il progetto, pur non essendo esplicitamente previsto nel Piano Regionale dei Trasporti, non risulta in contrasto con lo stesso. A tal proposito, si rileva che nel Quadro programmatico contenuto nell'elaborato "*Relazione procedimento verifiche di assoggettabilità a VIA Art. 19 D. Lgs. 152/2006*" è stata verificata la compatibilità dell'intervento con i principali strumenti vigenti di programmazione e pianificazione, tra i quali anche il Piano Regionale dei Trasporti.

Si evidenzia, invece, che nel suddetto elaborato "*Relazione procedimento verifiche di assoggettabilità a VIA Art. 19 D. Lgs. 152/2006*" non risulta essere stata esaminata una componente ambientale specifica relativa a "Mobilità e Trasporti". Sono state analizzate le seguenti componenti ambientali: atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, flora e vegetazione, ecosistemi, fauna, rumore, salute pubblica e paesaggio, e per ciascuna di esse sono stati definiti lo stato prima dell'intervento e i possibili impatti ad esso conseguenti sia in fase di costruzione che di esercizio dell'opera. Trattandosi di un intervento limitato all'adeguamento di un'infrastruttura esistente, è emerso che le opere sono compatibili con gli aspetti paesaggistici ed ambientali e che gli impatti sono sostanzialmente trascurabili o nulli.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

In conclusione, non si rilevano implicazioni ed effetti ambientali sulle infrastrutture di trasporto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti.

Considerato che la realizzazione dell'intervento nel porto turistico di Porto Cervo consiste nell'adeguamento di un'infrastruttura esistente e prevede opere coerenti con il contesto che non trasformano lo stato dei luoghi, si ritiene che il progetto non produca alterazioni negative nell'assetto territoriale preesistente.

**Il Direttore del Servizio**

**Ing. Pierandrea Deiana**

Settore Infrastrutture ferroviarie, metropolitane e portuali/Ing. M. L. Locci

Settore Infrastrutture ferroviarie, metropolitane e portuali/Resp. Ing. E. Carrucciu

**Siglato da :**

ENRICA CARRUCCIU





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

**TRASMESSA VIA PEC**

- > DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE  
PEC: [difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)  
  
E, P.C.
- > SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO  
PEC: [mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it)
- > SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E  
URBANISTICA  
PEC: [eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it](mailto:eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it)
- > COMUNE DI ARZACHENA  
PEC: [protocollo@pec.comarzachena.it](mailto:protocollo@pec.comarzachena.it)

**Oggetto: Pos. 3800/21**

**[ID: 7743] Progetto di adeguamento dello scalo di alaggio nel Cantiere Navale della Marina di Porto Cervo. Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente: Porto Cervo Marina s.r.l. Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.). Osservazioni.**

Con riferimento alla nota di codesta Direzione Generale (Prot. n. 0030145 del 15/12/2021) acquisita agli atti di questo Servizio al prot. 63196 del 16/12/2021, con la quale si chiede di esprimere il proprio parere in merito all'intervento in oggetto, per quanto di competenza dello scrivente Servizio, si fa presente quanto segue.

Per quanto concerne il quadro dei vincoli paesaggistici, si rileva che:

- gli interventi sono situati all'interno della perimetrazione delle aree oggetto di provvedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico ex L. 1497/1939, ossia il DM 12/05/1966 (GU 192 del 03/08/1966);
- le aree sono vincolate, inoltre, ai sensi dell'art.134, comma 1, lett. b) del D. lgs 42/2004 giacché ricadono nella fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia e lett. c) in quanto ubicate all'interno della "fascia costiera" (art.17, c.3, lett. a, NTA PPR) bene paesaggistico individuato ai sensi dell'art.143, comma 1, lett. d);
- le opere afferiscono all'ambito di paesaggio costiero n.17 – Gallura costiera nord–orientale (Cartografia 1 : 25000: F.428-I) del Piano Paesaggistico Regionale;
- le aree a terra sono classificate come "Insediamenti turistici" e disciplinate dagli artt.88-90 delle relative NTA.

Sulla base della documentazione resa disponibile al link indicato nella nota di cui sopra, la proposta di intervento costituirebbe:

- *"Intervento di manutenzione straordinaria relativo all'adeguamento del sistema di alaggio e varo (scalo e travel lift) all'interno dell'area portuale in concessione ed in particolare nel cantiere navale"*;
- all'interno del *"Cantiere navale alaggio e varo"*.
- in *"Area demaniale marittima in concessione limitrofa ad area privata Zona D 3 Cantieri portuali esistenti"*.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

Tenuto conto della nota 64724 del 23/12/2021 del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica, questo Servizio, tenuto conto che trattasi di un'area significativamente trasformata e urbanizzata, all'interno di un più vasto contesto urbano a spiccato uso turistico, per quanto di competenza, ritiene che non vi siano motivi ostativi alla sua realizzazione, giacché, in linea generale l'intervento in esame dal punto di vista paesaggistico non comporta criticità tali da renderlo incompatibile con il contesto in cui si colloca o con le esigenze di tutela dell'ambito vincolato.

Sulla base della documentazione inoltrata si ritiene che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione ex art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lds. 42/2004 e s.m.i.), a conclusione positiva della procedura in oggetto, sia da individuarsi nell'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 3, comma 1 della L.R. 28/1998 e s.m.i.

**Il sostituto del Direttore del Servizio**  
(ex art.30, comma 5, L.R. n.31 del 13.11.1998)  
Arch. Mauro carboni  
(firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. n.82/05)

SETTORE PIANI PROGRAMMI OO.PP.  
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO  
Funzionario Istruttore: Ing. P. Tanas

